

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Sezione Esecuzioni Mobiliari

Procedura Esecutiva Mobiliare n. 368/2025 R.G.E.

G.E. dott.ssa Teresa Scacciavillani

CTU Procedura Esecutiva Mobiliare n. 368/2025 R.G.E.

promossa da creditore procedente: sig.ra

contro debitore esecutato: sig.

PREMESSA E CONFERIMENTO INCARICO

Con ordinanza emessa in data 10.09.2025 l'Ill.mo Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa Teresa Scacciavillani, nominava la sottoscritta dott.ssa Cristiana dell'Omo quale Consulente Tecnico d'Ufficio nell'ambito della procedura esecutiva mobiliare n. 368/2025 R.G.E. pendente innanzi al Tribunale di Campobasso – Sezione Esecuzioni Mobiliari, formulando il seguente quesito:

“proceda alla stima della quota sociale di proprietà del debitore esecutato ed accerti la possibilità di vendita della stessa, quantificandone il valore”.

L'incarico veniva conferito ai sensi dell'art. 2471 c.c. e degli artt. 529 e ss. c.p.c., con il compito di procedere alla valutazione della partecipazione societaria detenuta dal debitore esecutato nella società BELVEDERE S.R.L.S., verificandone altresì la concreta commerciabilità nell'ambito della procedura esecutiva in corso.

La presente relazione viene pertanto redatta al fine di fornire al Giudice dell'Esecuzione tutti gli elementi tecnici, contabili, patrimoniali ed estimativi utili ai fini della determinazione del presumibile valore della quota sociale pignorata e della concreta possibilità di realizzo della stessa in sede esecutiva.

CTU Procedura Esecutiva Mobiliare

promossa dalla sig.ra Federica Di Paola Vitale contro il sig. Alessandro Ciccone
n. 368/2025 R.G.E.



ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CTU E CRITICITÀ ISTRUTTORIE

In data 05.03.2026 la sottoscritta prestava il giuramento di rito innanzi al Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa Teresa Scacciavillani, la quale disponeva che la CTU procedesse preliminarmente ad esperire un tentativo di componimento bonario tra le parti e, soltanto in caso di esito negativo dello stesso, provvedesse alla valutazione della quota sociale oggetto di pignoramento.

Con il medesimo provvedimento veniva altresì ordinato al sig. _____ in qualità di legale rappresentante della società BELVEDERE S.R.L.S., di mettere a disposizione della scrivente tutta la documentazione contabile, fiscale e societaria necessaria allo svolgimento dell'incarico.

In esecuzione di quanto disposto dal G.E., la sottoscritta provvedeva quindi, con comunicazione pec del 09.03.2026 (allegato n. 1), a convocare il sig. _____, debitore esecutato e legale rappresentante della società e la sig.ra _____ per il tramite del proprio difensore avv. Raffaele Fallone, per il giorno 13.03.2026 alle ore 11:00 presso il proprio studio, al fine di esperire il tentativo di bonario componimento.

Contestualmente, il sig. _____ debitore esecutato, veniva formalmente invitato a produrre e depositare tutta la documentazione contabile e societaria della BELVEDERE S.R.L.S. necessaria ai fini della corretta valutazione della quota sociale oggetto di stima, ed in particolare:

- statuto ed atto costitutivo aggiornati;
- ultimi bilanci approvati;
- situazione contabile aggiornata;
- libro giornale;
- libro inventari;
- mastrini contabili;
- piano dei conti;
- dichiarazioni fiscali;
- elenco beni aziendali;
- situazione aggiornata dei crediti e dei debiti sociali;



- ogni ulteriore documentazione utile alla corretta valutazione della partecipazione sociale.

All'incontro fissato per il giorno 13.03.2026 era presente esclusivamente il legale del creditore procedente, mentre il sig. [redacted] compariva e non provvedeva neppure alla trasmissione della documentazione richiesta dalla CTU.

A fronte della mancata comparizione del debitore esecutato e dell'omessa consegna della documentazione, indispensabile per lo svolgimento dell'incarico, la sottoscritta con pec del 18.03.2026 (allegato n. 2) reiterava integralmente la richiesta documentale, evidenziando che, in difetto, avrebbe provveduto a darne comunicazione al Giudice dell'Esecuzione per le determinazioni di competenza.

Solo in data 25.03.2026 veniva trasmessa, a mezzo pec (allegato n. 3), alla scrivente parte della documentazione richiesta ovvero:

- libro giornale anno 2024;
- partitari anno 2024;
- libro cespiti anni 2024 e 2025;
- Modello UNICO 2024 e 2025;
- Modello IVA 2024 e 2025;
- atto costitutivo della società.

La documentazione trasmessa risultava tuttavia parziale, incompleta e non aggiornata rispetto alla data di svolgimento delle operazioni peritali.

In particolare non venivano prodotti:

- situazione contabile aggiornata 2025/2026;
- mastri aggiornati;
- piano dei conti aggiornato;
- situazione patrimoniale aggiornata;
- elenco aggiornato dei debiti e dei crediti sociali;
- estratti conto bancari;
- bilanci;



- documentazione attestante l'attuale situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Preso atto della persistente incompletezza documentale, la sottoscritta provvedeva quindi ad inoltrare un ulteriore formale sollecito a mezzo PEC in data 15.05.2026 (allegato n. 5), evidenziando espressamente che la documentazione sino ad allora prodotta risultava parziale e non sufficiente ai fini del completo espletamento dell'incarico peritale conferito ed invitando nuovamente il sig. _____ a trasmettere con urgenza tutta la documentazione aggiornata necessaria per consentire una corretta valutazione della quota sociale oggetto di esecuzione.

Nonostante l'ulteriore richiesta del 15.05.2026, alla data di redazione della presente relazione non risulta trasmessa alcuna ulteriore documentazione aggiornata relativa agli esercizi 2025/2026.

La mancata collaborazione del debitore esecutato e la persistente incompletezza documentale hanno inevitabilmente limitato la possibilità di procedere ad una compiuta ricostruzione della reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della BELVEDERE S.R.L.S., imponendo alla sottoscritta di procedere ad una valutazione necessariamente prudenziale della partecipazione sociale pignorata.

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA

Ai fini dell'espletamento dell'incarico la sottoscritta ha proceduto all'esame della seguente documentazione:

- verbale di nomina CTU;
- istanza ex art. 529 c.p.c.;
- atto di pignoramento;
- visura camerale ordinaria della BELVEDERE S.R.L.S. (allegato n. 6);
- atto costitutivo/statuto;
- libro giornale anno 2024;
- partitari contabili anno 2024;



- libro cespiti ammortizzabili anni 2024 e 2025;
- dichiarazioni IVA;
- dichiarazioni Redditi/UNICO.

La documentazione disponibile consente una ricostruzione contabile limitata all'esercizio 2024, con aggiornamento esclusivamente parziale delle immobilizzazioni sulla base del libro cespiti 2025.

INQUADRAMENTO GIURIDICO DELLA QUOTA SOCIALE PIGNORATA

La procedura in esame riguarda il pignoramento della partecipazione sociale detenuta dal debitore esecutato, sig. _____, nella società BELVEDERE S.R.L.S..

Ai sensi dell'art. 2471 c.c., la partecipazione in società a responsabilità limitata può formare oggetto di espropriazione forzata.

La valutazione della quota sociale non può tuttavia limitarsi al mero dato nominale della partecipazione, ma deve necessariamente tenere conto della effettiva consistenza patrimoniale della società, della sua situazione economica e finanziaria, della capacità reddituale, dell'eventuale esposizione debitoria, nonché della concreta possibilità di realizzo della quota nell'ambito della procedura esecutiva.

Nel caso di specie, trattandosi di partecipazione in società a ristretta base personale e di ridotte dimensioni operative, la valutazione deve necessariamente considerare anche la limitata liquidabilità della quota e la sua ridotta appetibilità per eventuali terzi acquirenti.

ANALISI SOCIETARIA DELLA BELVEDERE S.R.L.S.

Dalla visura camerale acquisita (allegato n. 6) risulta che la BELVEDERE S.R.L.S. ha sede legale in Campobasso, Viale Regina Elena n. 10, è stata costituita in data 13.09.2023 ed iscritta al Registro delle Imprese in data 09.11.2023. Esercita attività nel settore parrucchiere ed estetica.



Il capitale sociale, pari ad Euro 1.500,00, interamente versato, risulta suddiviso tra due soci, ciascuno titolare di una quota nominale pari ad Euro 750,00.

La quota oggetto della presente procedura esecutiva è quella intestata al sig. , gravata da pignoramento ai sensi dell'art. 2471 c.c..

Dall'esame dell'atto costitutivo emerge che la società opera nell'ambito dei servizi alla persona (parrucchiere ed estetica), della cura dell'immagine e delle attività connesse al benessere; è una microimpresa caratterizzata da una struttura organizzativa estremamente contenuta e da una marcata componente personale dell'attività esercitata.

ANALISI CONTABILE

Dall'esame del libro giornale e dei partitari relativi all'esercizio 2024 emerge che la società ha effettivamente svolto attività operativa nel corso dell'anno, registrando incassi da corrispettivi, operazioni POS, acquisti di merci e prodotti, costi di gestione ed investimenti in beni strumentali.

La documentazione contabile acquisita evidenzia pertanto l'esistenza di una concreta operatività aziendale nel settore parrucchiere ed estetica.

Tuttavia, la ricostruzione contabile non può essere considerata completa, poiché il debitore esecutato non ha prodotto bilanci (i quali peraltro non sono stati depositati neanche presso il Registro delle Imprese), una situazione economico-patrimoniale aggiornata, documentazione bancaria aggiornata, né prospetti analitici aggiornati di crediti e debiti.

La ricostruzione che segue ha pertanto natura esclusivamente tecnico-estimativa e viene effettuata ai soli fini della valutazione della quota sociale pignorata.

RICOSTRUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA AL 31.12.2024

Sulla base dei partitari prodotti, la sottoscritta ha proceduto alla riclassificazione sintetica delle principali componenti positive e negative di reddito riferite all'esercizio 2024.



La ricostruzione non costituisce conto economico civilistico approvato, ma elaborazione tecnico-contabile fondata sulla sola documentazione prodotta.

I dati sono stati ricavati mediante riclassificazione dei saldi dei partitari contabili prodotti.

Riconciliazione tra partitari e conto economico riclassificato

Voce C.E. riclassificato	Conto	Denominazione	Importo
Ricavi	58/10/005	Ricavi per prestazioni di servizi	€ 819,67
Ricavi	58/10/010	Corrispettivi per prestazioni di servizi	€ 127.794,02
Totale ricavi			€ 128.613,69
Rimanenze finali	80/05/010	Materie prime c/rimanenze finali	€ 5.672,10
Valore della produzione ricostruito			€ 134.285,79
Acquisti merci/materiali	conti 66	Materie prime, merci, consumo, cancelleria, indumenti, beni < € 516,46	€ 33.793,42
Costi per servizi	conti 68	Energia, utenze, manutenzioni, consulenze, servizi, oneri, trasporti, spese amministrative	€ 10.219,91
Fitti passivi e noleggi	70/05/010	Fitti passivi beni immobili	€ 21.946,94
Fitti passivi e noleggi	70/05/101	Noleggio deducibile	€ 3.146,73
Totale fitti e noleggi			€ 25.093,67
Costi del personale	72/05/010	Salari e stipendi	€ 64.568,97
Costi del personale	72/15/005	Oneri sociali INPS	€ 14.565,49
Costi del personale	72/15/025	Oneri sociali INAIL	€ 358,72
Costi del personale	72/15/502	Contributi cassa assistenza/previdenza	€ 32,00
Costi del personale	72/20/005	TFR	€ 4.523,76
Totale costi del personale			€ 84.048,94
Ammortamenti	75/25/015	Amm.to ordinario autovetture	€ 327,87
Ammortamenti	75/25/016	Amm.to autovetture indeducibile	€ 1.311,47
Ammortamenti	75/30/040	Amm.to arredamento	€ 840,20
Totale ammortamenti			€ 2.479,54
Oneri tributari/diversi	58/05/590	Recuperi spese insoluti / rettifica	€ 24,60
Oneri tributari/diversi	84/05/070	Diritti camerali	€ 120,48
Oneri tributari/diversi	84/10/519	Assicurazioni indeducibili	€ 112,13
Oneri tributari/diversi	96/05/010	IRAP dell'esercizio	€ 162,00
Totale oneri tributari e diversi			€ 419,21
Totale costi ricostruiti			€ 156.054,69
Risultato economico ricostruito			-€ 21.768,90



Il risultato negativo ricostruito evidenzia che, sulla base dei soli dati disponibili per il 2024, la società non ha generato un risultato economico positivo idoneo a rafforzare la consistenza patrimoniale della partecipazione sociale oggetto di esecuzione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA RICLASSIFICATA AL 31.12.2024

La sottoscritta ha altresì proceduto alla ricostruzione di una situazione patrimoniale sintetica al 31.12.2024, utilizzando i saldi desumibili dai partitari prodotti.

Anche tale prospetto non costituisce bilancio ufficiale né situazione contabile certificata, ma rappresenta una ricostruzione tecnico-estimativa elaborata ai soli fini della valutazione della quota.

Attività ricostruite al 31.12.2024	Importo
Immobilizzazioni materiali nette 2024	€ 30.717,90
Rimanenze finali	€ 5.672,10
Crediti verso clienti	€ 1.000,00
Crediti tributari	€ 3.759,27
Caparre confirmatorie	€ 11.844,00
Anticipi a fornitori	€ 19.045,50
Disponibilità liquide / cassa / SUMUP	€ 32.110,62
Altre attività / risconti	€ 657,87
Totale attività ricostruite	€ 104.807,26
Passività ricostruite al 31.12.2024	
Debiti verso fornitori	€ 52.995,25
Fatture da ricevere	€ 1.940,00
Debiti tributari	€ 12.473,60
Debiti previdenziali	€ 11.903,13
Debiti verso dipendenti	€ 17.560,16
Debiti per TFR	€ 3.160,02
Debiti verso soci per anticipazioni	€ 25.044,00
Totale passività ricostruite	€ 125.076,16

Il differenziale tra attività e passività ricostruite al 31.12.2024 risulta negativo per Euro 20.268,90 (determinato come differenza tra 104.807,26 – 125.076,16).



Tale differenziale non deve essere qualificato come patrimonio netto ufficiale della società, in quanto non risultano disponibili bilanci depositati, situazione contabile aggiornata e documentazione completa idonea ad una piena ricostruzione civilistica.

Esso costituisce esclusivamente un indicatore tecnico-estimativo della situazione patrimoniale emergente dai dati prodotti.

Il differenziale patrimoniale ricostruito appare compatibile con il risultato economico negativo emerso dalla riclassificazione contabile, fermo restando che la mancanza dei bilanci depositati non consente di verificare la presenza di ulteriori attività o passività non emergenti dai partitari.

COORDINAMENTO TRA RICOSTRUZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

La ricostruzione economica e quella patrimoniale devono essere lette congiuntamente.

La prima evidenza l'andamento della gestione 2024, dalla quale emerge un risultato economico negativo; la seconda rappresenta la consistenza delle principali poste attive e passive ricostruibili dai partitari al 31.12.2024.

In assenza di bilanci depositati, saldi contabili completi, situazione economico-patrimoniale aggiornata ed estratti conto bancari, non è possibile procedere ad una piena quadratura civilistica tra risultato economico e patrimonio netto societario.

La sottoscritta ha pertanto utilizzato tali prospetti non per certificare il bilancio della società, ma per desumere elementi estimativi utili alla valutazione della quota sociale pignorata.

Da tale analisi emerge che la società è effettivamente operativa, ma presenta una situazione economico-finanziaria fragile, caratterizzata da perdita gestionale, indebitamento significativo e dipendenza da beni strumentali di limitata liquidabilità.



ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI BENI AZIENDALI

Dal libro cespiti 2024 risultano immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 33.197,44, costituite da:

- arredamento per Euro 16.804,00;
- autovettura Jaguar F-Pace per Euro 16.393,44.

Il valore residuo ammortizzabile al 31.12.2024 risulta pari ad Euro 30.717,90.

Dal libro cespiti 2025 emerge un aggiornamento delle immobilizzazioni, con iscrizione anche del cespite "Generatore di Ozono – OXYZONE", avente costo storico pari ad Euro 23.520,00.

Alla data del 31.12.2025, le immobilizzazioni materiali risultano pari ad Euro 56.717,44, con valore residuo ammortizzabile complessivo pari ad Euro 46.338,81, così composto:

Categoria cespiti	Costo storico	Valore residuo al 31.12.2025
Mobili e arredamento	€ 16.804,00	€ 14.283,40
Generatore di Ozono – OXYZONE	€ 23.520,00	€ 20.580,00
Jaguar F-Pace	€ 16.393,44	€ 11.475,41
Totale	€ 56.717,44	€ 46.338,81

Il dato 2025 viene utilizzato esclusivamente come aggiornamento della consistenza dei cespiti, non essendo stata prodotta una situazione economico-patrimoniale completa riferita agli esercizi 2025/2026.

Occorre evidenziare che il valore contabile e il valore residuo ammortizzabile non coincidono necessariamente con il valore di mercato o con il presumibile valore di realizzo in sede esecutiva.

I cespiti sono infatti costituiti prevalentemente da beni strumentali specialistici, funzionali all'attività di parrucchiere ed estetica, caratterizzati da limitata commerciabilità sul mercato dell'uso professionale.



La concreta possibilità di realizzo risulta condizionata dalla natura specialistica delle attrezzature, dall'obsolescenza tecnologica, dai costi di smontaggio, trasporto e reinstallazione e dalla ridotta platea di potenziali acquirenti.

VALUTAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ

Ai fini della determinazione del presumibile valore della partecipazione sociale, la sottoscritta ha ritenuto di adottare il criterio patrimoniale semplice, integrato da valutazioni prudenziali sulla concreta liquidabilità delle attività e sull'effettiva esposizione debitoria.

Tale criterio appare il più adeguato in considerazione delle ridotte dimensioni della società, della recente costituzione, della struttura personalistica dell'impresa, della mancanza di bilanci depositati e dell'assenza di una situazione economico-patrimoniale aggiornata.

La presenza di immobilizzazioni materiali di importo significativo non consente, da sola, di attribuire alla quota un valore corrispondente ai valori contabili dei cespiti.

Il valore della partecipazione deve infatti essere determinato tenendo conto della perdita economica ricostruita per l'esercizio 2024, dell'esposizione debitoria risultante dai partitari, della limitata liquidabilità dei beni aziendali e della concreta difficoltà di collocare sul mercato una partecipazione in società chiusa e a ristretta base personale.

La valutazione patrimoniale deve quindi essere effettuata secondo criteri particolarmente prudenziali.

DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLA QUOTA SOCIALE PIGNORATA

La quota oggetto di pignoramento ha valore nominale pari ad Euro 750,00, corrispondente al 50% del capitale sociale della BELVEDERE S.R.L.S..



La stima della partecipazione sociale non può essere effettuata sulla base del solo valore nominale della quota né mediante automatica attribuzione alla stessa di una frazione proporzionale del valore contabile delle immobilizzazioni risultanti dal libro cespiti.

Il valore nominale non rappresenta il valore economico effettivo della partecipazione, che deve essere determinato sulla base della consistenza patrimoniale, dell'andamento economico, dell'esposizione debitoria e della concreta possibilità di realizzo della quota.

Ai fini della determinazione del valore economico della partecipazione sociale oggetto di pignoramento, la sottoscritta ha ritenuto necessario adottare criteri estimativi particolarmente prudenziali, tenuto conto delle significative limitazioni informative derivanti dalla documentazione effettivamente acquisita nel corso delle operazioni peritali.

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, il debitore esecutato non ha provveduto a trasmettere né i bilanci depositati della società né una situazione economico-patrimoniale aggiornata riferita agli esercizi 2025 e 2026, limitandosi a produrre documentazione contabile relativa all'esercizio 2024 e il libro cespiti aggiornato all'anno 2025. Tale circostanza ha impedito alla sottoscritta di verificare con ragionevole certezza l'effettiva consistenza delle attività e delle passività sociali alla data delle operazioni peritali, nonché di accertare eventuali sopravvenienze attive o passive intervenute successivamente al 31.12.2024.

In tale contesto, la valutazione della partecipazione non può essere effettuata mediante applicazione di metodologie analitiche fondate sul patrimonio netto effettivo della società, non essendo quest'ultimo ricostruibile con sufficiente attendibilità sulla base della documentazione disponibile. La sottoscritta ha pertanto proceduto ad una stima di natura prudenziale, fondata sulla consistenza dei beni strumentali risultanti dal libro cespiti 2025, opportunamente rettificata alla luce delle risultanze economiche e patrimoniali emerse dalla ricostruzione contabile effettuata.

Dal libro cespiti 2025 risulta un valore residuo ammortizzabile complessivo pari ad Euro 46.338,81, riferito principalmente ad arredi, attrezzature professionali, autovettura aziendale e generatore di ozono OXYZONE.



Tuttavia, tale valore rappresenta un dato meramente contabile e non può essere automaticamente assunto quale valore di mercato o valore di realizzo dei beni, atteso che gli stessi risultano già utilizzati nell'ambito dell'attività aziendale, presentano caratteristiche di specializzazione professionale e sarebbero verosimilmente destinati, in caso di liquidazione o realizzo forzoso, ad essere collocati sul mercato dell'usato con significative riduzioni di valore.

Tenuto conto della natura dei beni, della loro vetustà economica, della limitata ampiezza del mercato di riferimento e delle ordinarie dinamiche delle vendite coattive, la sottoscritta ritiene congruo applicare un abbattimento prudenziale del 50% rispetto al valore residuo ammortizzabile risultante dai cespiti.

Tabella di raccordo estimativo	
Descrizione	Importo (€)
Valore residuo ammortizzabile cespiti 2025	46.338,81
Abbattimento prudenziale per realizzo forzoso e limitata commerciabilità dei beni (50%)	-23.169,40
Valore stimato di realizzo dei beni aziendali	23.169,41
Differenziale patrimoniale negativo ricostruito dalla CTU	-20.268,90
Valore economico residuo stimato della società	2.900,51
Valorizzazione prudenziale della continuità aziendale e dell'effettiva operatività (Tale incremento è stato determinato in misura convenzionale e prudenziale al solo fine di tenere conto dell'avviamento minimo implicitamente connesso all'attività effettivamente esercitata)	da 3.099,49 a 9.099,49
Valore economico stimato della società	da 6.000,00 a 12.000,00
Quota del debitore esecutato (50%)	da 3.000,00 a 6.000,00

La tabella sopra riportata non costituisce una ricostruzione del patrimonio netto della società, né una valutazione aziendale in senso civilistico, ma rappresenta esclusivamente uno strumento estimativo volto a rendere trasparente e verificabile il percorso logico seguito dalla CTU nella determinazione del presumibile valore economico della partecipazione pignorata.



La fascia di valore individuata tiene conto non soltanto della consistenza dei beni aziendali, ma anche delle risultanze negative emerse dalla ricostruzione economica dell'esercizio 2024, che evidenzia una perdita pari ad Euro 21.768,90, nonché dell'incertezza derivante dalla mancata conoscenza dell'effettiva esposizione debitoria della società alla data delle operazioni peritali.

Ulteriore elemento di prudenza è rappresentato dalla struttura fortemente personalistica della BELVEDERE S.R.L.S., società caratterizzata da una ristretta compagine sociale e da un'attività economica strettamente collegata all'opera professionale dei soci. Tale circostanza riduce sensibilmente l'attrattività della partecipazione nei confronti di potenziali investitori esterni e comporta una significativa differenza tra valore teorico della quota e concreto valore di realizzo in sede esecutiva.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, la sottoscritta ritiene ragionevole, prudente e tecnicamente coerente stimare il valore della quota sociale detenuta dal debitore esecutato in una fascia compresa tra Euro 3.000,00 ed Euro 6.000,00, ferma restando la possibilità che il prezzo concretamente conseguibile in sede di vendita forzata risulti inferiore in ragione delle specifiche condizioni del mercato e dell'interesse manifestato da eventuali acquirenti.

VALUTAZIONE DELLA CONCRETA COMMERCIALIZZABILITÀ DELLA QUOTA

La quota sociale oggetto di pignoramento risulta astrattamente trasferibile e suscettibile di espropriazione ai sensi dell'art. 2471 c.c..

Tuttavia, la verifica demandata alla sottoscritta non può arrestarsi alla sola cedibilità giuridica della partecipazione, dovendo estendersi alla concreta possibilità di collocazione della quota sul mercato.

La BELVEDERE S.R.L.S. presenta le caratteristiche tipiche della società a ristretta base personale, nella quale il valore della partecipazione dipende non soltanto dalla consistenza dei beni iscritti in contabilità, ma anche dalla continuità aziendale, dalla collaborazione tra i soci e dall'apporto diretto dei soggetti che operano nell'impresa.



In tale contesto, l'ingresso di un terzo acquirente nella compagine sociale appare oggettivamente poco appetibile, trattandosi di partecipazione paritetica in microimpresa operativa nel settore parrucchiere/estetica, priva di mercato organizzato delle quote e fortemente legata alla gestione personale dei soci.

Un eventuale acquirente non acquisirebbe beni autonomamente liquidabili, ma una posizione sociale all'interno di una società chiusa, con documentazione incompleta, esposizione debitoria non pienamente verificabile e valore economico dipendente dalla prosecuzione dell'attività aziendale.

La quota, pur astrattamente vendibile, presenta pertanto una concreta difficoltà di realizzo in sede esecutiva, con rischio di scarsa partecipazione alla vendita, necessità di ribassi e possibile realizzo inferiore rispetto al valore teorico stimato.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività svolta, della documentazione esaminata e delle criticità istruttorie riscontrate, la sottoscritta ritiene che la quota sociale intestata al sig. [redacted] della BELVEDERE S.R.L.S. sia giuridicamente pignorabile e astrattamente trasferibile ai sensi dell'art. 2471 c.c..

La società risulta effettivamente operativa nel settore parrucchiere ed estetica e dispone di immobilizzazioni materiali, beni strumentali e rimanenze.

Tuttavia, la mancata produzione dei bilanci depositati, la mancata trasmissione di una situazione economico-patrimoniale aggiornata 2025/2026, l'assenza di documentazione bancaria aggiornata e la mancata consegna di un prospetto completo dei debiti e dei crediti sociali hanno impedito una piena ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società alla data della presente relazione.

La ricostruzione effettuata dalla sottoscritta ha quindi natura esclusivamente tecnico-estimativa ed è fondata sulla documentazione prodotta, con particolare riferimento ai partitari 2024, al libro giornale 2024 e ai libri cespiti 2024 e 2025.



La situazione economica ricostruita evidenzia una perdita gestionale 2024 di circa Euro 21.768,90, mentre la situazione patrimoniale ricostruita al 31.12.2024 evidenzia passività superiori alle attività, ferma restando la natura non ufficiale e non certificativa di tale elaborazione.

Il libro cespiti 2025 evidenzia un incremento delle immobilizzazioni materiali, ma tale dato non può essere isolatamente assunto a fondamento di una maggiore valorizzazione della quota, in assenza di una situazione economico-patrimoniale aggiornata e considerata la natura specialistica e scarsamente liquidabile dei beni.

Sulla base degli elementi acquisiti, il valore economico teorico della quota sociale pignorata può essere stimato, in via prudenziale, in misura compresa tra Euro 3.000,00 ed Euro 6.000,00.

La sottoscritta evidenzia tuttavia che tale valore non coincide necessariamente con il presumibile valore di realizzo in sede esecutiva, atteso che la partecipazione riguarda società a struttura personalistica, di ridotte dimensioni, con compagine ristretta, beni aziendali di limitata liquidabilità e documentazione contabile incompleta.

Ne consegue che la quota sociale, pur astrattamente vendibile, presenta concreta commerciabilità limitata, con presumibile valore di realizzo in sede esecutiva potenzialmente inferiore rispetto al valore teorico stimato.

La sottoscritta confida di aver adempiuto all'incarico ricevuto e resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento occorrente.

Si allegano:

- Comunicazione pec del 09.03.2026 (allegato n. 1);
- Comunicazione pec del 18.03.2026 (allegato n. 2);
- Comunicazione pec di trasmissione della documentazione contabile del 25.03.2026 (allegato n. 3);
- Documentazione contabile della BELVEDERE S.R.L.S. trasmessa in data 25.03.2026 (allegato



n. 4);

- Richiesta di integrazione della documentazione effettuata a mezzo pec in data 15.05.2026 (allegato n. 5);
- Visura camerale ordinaria della BELVEDERE S.R.L.S. (allegato n. 6).

Campobasso, 29.05.2026

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

(dott.ssa Cristiana dell'Omo)

